



ISTITUTO COMPRESIVO DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 30 - 45035 Castelmassa (RO) Tel. 0425 81165 - Fax 0425 81122

e-mail: roic80000e@istruzione.it - PEC: roic80000e@pec.istruzione.it - C.F. n. 91005170294

web: www.comprensivocastelmassa.it



Prot. 1129/4

Castelmassa, lì 20.03.2020

Ai Docenti

Ai Genitori/Tutori ed agli Alunni

IC. Castelmassa

Oggetto: didattica a distanza – indicazioni.

L'emergenza che stiamo vivendo mette a dura prova tutti noi e ci chiede di attuare cambiamenti nelle nostre prassi; anche il modo di fare scuola si deve adeguare, occorre implementare nuove modalità di relazionarci tra noi e con i nostri alunni per mantenere vivo quel rapporto educativo che non può andare perduto a seguito dell'interruzione della frequenza scolastica.

Infatti, il Ministero della Pubblica Istruzione ha previsto specifiche Indicazioni sulla "Didattica a Distanza" (DAD) attraverso le Note del 6 marzo, dell'8 marzo, dell'11 marzo, del 17 marzo 2020.

Tenuto conto, quindi, delle suddette Note ministeriali e considerata la natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico, i docenti sono tenuti a realizzare, con l'impegno e la dedizione di sempre, occasioni di apprendimento "a distanza", attrezzandosi per rispondere nella maniera più adeguata ad esigenze "nuove".

Alle famiglie si chiede di accompagnare i propri figli a comprendere, con serietà e impegno, l'importanza della proposta formativa che i docenti mettono in atto supportandoli, per quanto loro possibile, nello svolgimento delle attività.

Ad alunni ed alunne un invito: è sospesa la frequenza scolastica, ma non è terminato il vostro "essere studenti"; quindi dedicate tempo allo studio, impegnandovi nelle varie discipline, nei modi e nel rispetto delle richieste dei vostri insegnanti, come se foste a scuola. Approfittatene per riprendere argomenti che dovete approfondire o consolidare; è comunque un'occasione di crescita, non perdetela.

Premesso ciò, nel rispetto della normativa vigente, ritengo opportuno fornire di seguito alcune indicazioni.

Didattica a distanza

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento"; pertanto sono da considerarsi "didattica a distanza":

- il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni/audiolezioni, chat di gruppo;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali;
- l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente;

- l'interazione su sistemi e app interattive ed educative, propriamente digitali.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. È opportuno prevedere uno o più momenti di relazione insegnante-alunni, attraverso i quali il docente possa restituire agli allievi il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali (quindi di apprendimento degli studenti). Per quanto è possibile, va privilegiata la modalità in "classe virtuale". Attività così implementate saranno annotate dai docenti con firma su registro elettronico, nella modalità "lezione a distanza".

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino, nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento, esperienze scollegate le une dalle altre, potrà essere opportuno riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe/interclasse/intersezione e delle riunioni dipartimentali, al fine di rimodulare, ove necessario, gli obiettivi formativi sulla base di nuove ed attuali esigenze. Attraverso tale prassi, ogni docente potrà riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio, la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e tenendo memoria di tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione. Ciò consentirà alla Dirigente Scolastica di svolgere un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse professionali dell'Istituzione scolastica.

Inoltre, la Dirigente Scolastica, anche attraverso il confronto con Collaboratori-Coordinatori di classe/interclasse/intersezione e altre figure di raccordo, effettuerà una costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascuno svolge nei contesti di didattica a distanza. L'Istituto può contare sul supporto dato dall'Animatore Digitale e dagli insegnanti che costituiscono il "Gruppo di lavoro per la Didattica a Distanza". Al fine di evitare sovrapposizioni e curare il numero dei compiti assegnati, stante la volontà di scongiurare un eccessivo carico di lavoro per alunni e famiglie, è stata già pubblicata apposita comunicazione in merito alla pianificazione delle attività scolastiche concordato tra i docenti dei vari ordini; rimane fondamentale il ruolo del registro elettronico, che va consultato regolarmente.

Alunni con Bisogno Educativo Speciale (BES)

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato; ciò vale anche per gli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento o in situazione di Svantaggio, per i quali il riferimento sarà il Piano Didattico Personalizzato. Perciò, la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, nei limiti delle disponibilità dell'utenza, accogliendo le indicazioni degli insegnanti.

Valutazione

Si tratta non solo di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, ma anche il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica ed assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione *in itinere* degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante ed hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà, come di consueto, condivisa dai docenti dei Consigli di Classe. A tal fine, saranno organizzate riunioni collegiali in remoto. Ogni insegnante, attraverso il monitoraggio delle esercitazioni/attività didattiche svolte dagli studenti,

registrerà l'andamento didattico dei suoi allievi nelle modalità che riterrà adeguate: annotazioni su registro elettronico, feedback sui compiti degli alunni, memoria scritta su un proprio "diario di lavoro". Inoltre, ciascuno potrà decidere di assegnare un giudizio "formativo", che fornirà elementi utili per elaborare le valutazioni finali maturate dall'allievo nelle varie discipline/aree disciplinari e costituirà riferimento per elaborare la valutazione sommativa, e/o attribuire voti relativi a prove effettuate, non prima di aver programmato la "verifica" ed averne chiarito i criteri di valutazione.

Avvertenze specifiche

Scuola dell'Infanzia

Stante il fatto che non si tratta di scuola dell'obbligo, si fa comunque riferimento ad iniziative volte a mantenere un rapporto con i bambini. Le docenti delle varie sedi hanno scelto, settimanalmente, di sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra insegnanti e bambini, mediante messaggi vocali, video, progettazione di attività che le famiglie possono visionare e scaricare direttamente in area dedicata sul sito istituzionale: "scuola dell'infanzia – didattica a distanza". L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Scuola primaria e secondaria

La didattica a distanza prevede momenti di relazione tra docenti e studenti. Occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. Le linee guida già pubblicate hanno proprio questa finalità; si intende consentire agli alunni di operare per quanto possibile in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze nello svolgimento dei compiti assegnati.

Si fa presente che tutti i docenti devono sentirsi coinvolti nell'attivazione della didattica a distanza, sperimentando differenti modalità e mantenendo costante l'aggiornamento e la consultazione del registro elettronico.

Come già suggerito in precedenza, è essenziale la pianificazione delle attività scolastiche concordata tra i docenti dei vari ordini.

La questione privacy

Anche l'attività "didattica a distanza" è connessa allo svolgimento del compito istituzionale della scuola, sia pure in modalità "virtuale" e si colloca nell'ambito di quanto previsto nel Regolamento UE 2016/679, come recepito nella normativa italiana (di cui al D.lgs.101/2018), dunque le scuole non devono chiedere il consenso all'utenza. Quanto detto perché, sebbene svolta in modo virtuale e non fisico, la didattica a distanza costituisce un compito (se non il compito) istituzionale svolto dalla scuola e i genitori/tutori hanno già rilasciato il consenso al trattamento dei dati al momento dell'iscrizione.

Ulteriori precisazioni per docenti, famiglie e studenti

Si rammenta agli alunni e ai genitori, responsabili dei propri figli, che in questo momento in cui la scuola sta offrendo il proprio servizio con modalità a distanza, vige ancora più fortemente la necessità di rispettare la privacy degli alunni e dei docenti impegnati in videolezioni o in altre forme di didattica a distanza, in ottemperanza alle suddette norme e al nostro Regolamento di Istituto. Si ribadisce quindi, che è severamente vietato condividere video o foto creati dai docenti in video-audiolezione, che riportino immagini-contributi di persone coinvolte nell'attività.

I genitori/tutori si assumono la responsabilità del proprio figlio/a nell'utilizzo corretto di software per la Didattica on line, per il periodo in cui sarà sospesa l'attività didattica in presenza e sollevano l'Istituto da ogni responsabilità ed obbligazione in relazione alla cancellazione, al danneggiamento, o alla mancata conservazione dei contenuti nonché al mancato invio/ricezione di messaggi di posta (e-mail) e utilizzo improprio dei vari programmi.

Quindi, è fondamentale la collaborazione di tutti, affinché alunni ed alunne comprendano e sappiano mettere in atto il rispetto di queste regole; la non osservanza di quanto indicato potrà anche comportare la messa in atto di provvedimenti disciplinari.

La presente, pubblicata sul sito web dell'Istituto, vale quale notifica per tutti i destinatari in indirizzo.

Nel ringraziare tutti per la collaborazione, rinnovo la mia disponibilità per ogni eventuale esigenza e vi saluto cordialmente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Stefania Galeotti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D. Lgs. 39/1993